

### MISURE LAVORATIVE A FAVORE DEGLI EX/DETENUTI

- Cantieri di lavoro per soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale  
A seguito della Deliberazione della Regione Piemonte del 4 ottobre 2019, con Deliberazione del 13 novembre 2019 la Giunta Comunale ha approvato il progetto per la richiesta di autorizzazione e contributo per l'istituzione di un cantiere di lavoro contro la disoccupazione a favore di 10 persone (5 segnalate dalla Direzione della Casa Circondariale e 5 dal UEPE, con un incremento del 20% rispetto all'edizione precedente 2018-2019. Con determinazione regionale del 19 dicembre 2019 il competente ufficio ha approvato la progettazione e ha disposto l'erogazione di un contributo di Euro 63.525,40 per consentire il pagamento delle indennità di presenza dei soggetti segnalati, che verranno inseriti all'interno dei servizi comunali (magazzino Grandi Eventi, Biblioteca Civica-Centro Rete e PALAGIANNI ASTI). È in corso la fase organizzativa che prevede l'avvio di tali cantieri a partire da mercoledì 1 aprile.
- Buono per i servizi al lavoro  
Presso il Centro Lavoro Torino di via Carlo del Prete 79 e i servizi decentrati per il lavoro delle Circoscrizioni 1 e 3 possono rivolgersi, oltre ai disoccupati, gli ex detenuti che hanno terminato di scontare la pena, per l'accompagnamento alla ricerca di impiego, come da scheda allegata. Il Buono Servizi, gratuiti per l'utente, vengono pagati dalla Regione Piemonte alle agenzie formative accreditate.
- Regolamento 307  
prevede l'inserimento di persone particolarmente svantaggiate, tra cui gli ex detenuti, all'interno dei servizi appaltati dalla Città.

Nell'ambito delle collaborazioni in essere della Città, l'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo in partenariato con la Direzione UEPE, tramite il progetto Logos finanzia servizi post carcere, che prevedono accoglienza, accompagnamento, consulenza e supporto alla ricerca del lavoro e all'inserimento lavorativo.

Pur non essendo presenti ulteriori servizi per le persone detenute, a causa della particolare condizione delle stesse che rende molto complesso l'iter per ottenere permessi di uscita temporanea dalla struttura carceraria, nel caso in cui dovessero pervenire richieste da parte di soggetti detenuti o di imprese che intendano inserire in organico tale tipologia di forza lavoro, è previsto il rimando ai soggetti che si sono aggiudicati il bando regionale relativo ai progetti speciali di inclusione socio lavorativa per persone in condizione di particolare svantaggio "Sportello Lavoro Carcere" (per il territorio torinese il RTI con capofila Sinapsi).

Le persone ex detenute possono invece accedere liberamente a tutti i servizi offerti dal CLT. Nel momento in cui un soggetto dichiara la propria condizione di ex detenuto/a, oltre all'offerta dei servizi del CLT viene data informazione della presenza di appositi programmi di supporto all'inserimento lavorativo (al momento è ancora attiva la misura regionale "buono servizi al lavoro - soggetti svantaggiati, gestita da agenzie accreditate presso la Regione, tra cui figurano le agenzie componenti il RTI a cui è affidata la gestione del CLT).